Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

COMUNE DI MAZZARINO

Provincia di Caltanissetta

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

DOTT. VINCENZO LIGAMBI

DOTT. CONO CALACIURA

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 6
Fondo di cassa 6
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 15
Fondo Pluriennale vincolato 15
Fondo crediti di dubbia esigibilità 15
Fondi spese e rischi futuri 15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 24
Spese per autovetture 25
(art.5 comma 2 D.L 95/2012) 25
Limitazione incarichi in materia informatica 25
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 31
CONTO ECONOMICO 31
STATO PATRIMONIALE 34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 39
CONCLUSIONI 42

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Mazzarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mazzarino, lì 16 Marzo 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Antonio Tumminello (Presidente), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 26.09.2019 e Vincenzo Ligambi e Cono Calaciula, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30.11.2017;

- ricevuta in data 31.01.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 1 del 21.01.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), viste le note di richietsa documentazione del 18 febbraio 2020, del 2 marzo 2020 e l'incontro tecnico del 9 marzo 2020:

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo ;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

- la certificazione del mancato rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- questo collegio nella sua interezza non ha partecipato agli accadimenti e che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per le attività di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto ad esprimere regolari pareri sulle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 04.10.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2185 reversali e n. 1672 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dai mancati trasferimenti, a causa del ritardo nell'approvazione dei documenti contabili e sanzioni per Patto;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **parzialmente** reintegrati;
- l'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017 e pari ad euro 1.728.214,91 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

L'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

31/12/2017 non avendone per come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 880.306,87	€ 118.589,57	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	124	192	
Utilizzo medio dell'anticipazione	-34.579,07	-109.816,18	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-326.373,87	-547.990,50	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.829.480,88	2.011.272,24	6.027.543,17
Entità anticipazione non restituita al 31/12			1,728,214,91
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	683,49	1.901,45	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1.477.863,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	14.753.766,26
Impegni di competenza	-	16.231.629,42
SALDO		- 1.477.863,16
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.477.863,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		118589,57	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.856.444,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.259.721,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		324,80
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		442.747,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
-di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**- 1.846.349,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**- 1.846.349,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		133.733,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		662.299,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		281623,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**514.409,49**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**- 1.331.939,51**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		- 1.846.349,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 1.846.349,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	133.733,66	

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Entrate e spese non ricorrenti

Considerato che al risultato di gestione 2017 hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti si rappresenta quanto segue:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

  a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  b) condoni;
  c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  d) entrate per eventi calamitosi;
  e) alienazione di immobilizzazioni;
  f) le accensioni di prestiti;
  g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

  a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  c) gli eventi calamitosi,
  d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) gli investimenti diretti,
  f) i contributi agli investimenti.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***disavanzo*** di Euro 563.245,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				118.589,57
RISCOSSIONI	(+)	1.156.206,80	12.121.743,36	13.277.950,16
PAGAMENTI	(-)	2.005.873,57	11.390.666,16	13.396.539,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.309.056,06	2.632.022,90	7.941.078,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.663.360,83	4.840.963,26	8.504.324,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**- 563.245,13**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.001.325,52	€ 1.171.535,52	-€ 563.245,13
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 944.574,88	€ 1.155.923,10	€ 3.701.428,17
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.056.750,64	€ 15.612,42	**-€ 4.264.673,30**

*** il fondo parte disponibile** va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. **Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.**

Nel caso in specie di evidenzia un disavanzo di euro **4.264.673,30**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	**- 563.245,13**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	2.545.505,07
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	20.083,82
Fondo contenzioso	1.122.819,12
Altri accantonamenti	13.020,16
Totale parte accantonata (B)	**3.701.428,17**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**- 4.264.673,30**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 57 del 04/10/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.275.756,07	1.156.206,80	5.309.056,06	- 1.810.493,21
Residui passivi	7.089.076,46	2.005.873,57	3.663.360,83	- 1.419.842,06

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.477.863,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-1.477.863,16**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		7.612,93
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.818.106,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.419.842,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-390.651,15**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.477.863,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-390.651,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**-1.868.514,31**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In merito al Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, si rappresenta quanto segue:

L'Organo di revisione non ha potuto verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione rileva che, stante l'esercizio 2018 e 2019 svolto la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, non potrebbe essere conforma dall'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario è risulta pari ad € 2.545.505,07**

Si ricorda che Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **1.122.819,12**, si rileva che lo stesso non è stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e risulta insufficente rispetto al valore della ricognizione effettuata dai responsabili di settore sui potenziali debiti fuori bilancio pari ad € 3.986.780,72.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 20.083,82 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 anche se si rileva che non si è proceduto alla riconciliazione dei crediti e debiti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.464,16
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.464,16

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio *non sono* risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che certamente costituiscono passività potenziali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto che il mancato rispetto deriva da

- *sovrastima di accertamenti di entrate correnti o accertamenti effettuati in assenza dei presupposti di cui all'art.179 del Tuel;*
- *imputazione delle spese correnti di competenza di un esercizio nell'esercizio successivo.*
- *emersione di maggiori debiti nei confronti di terzi e riduzione dei trasferimenti per sanzione da patto;*

L'ente **ha** provveduto in data 26.01.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze e dovrà comunque ritrasmetterlo in seguito all'approvazione del rendiconto .

l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	567.336,22	0,00	0,00%	567336,22	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	**567.336,22**	**0,00**	0,00%	**567336,22**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.176.412,87	
Residui riscossi nel 2017	64.226,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	411.626,42	
Residui al 31/12/2017	700.559,70	59,55%
Residui della competenza	567.336,22	
Residui totali	1.267.895,92	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 1.135.620,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 e sono aumentate di euro 110.396,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	69.000,00	
Residui riscossi nel 201	67.235,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.764,03	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	374.239,29	
Residui totali	374.239,29	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 136.349,26 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2016 di euro 1.4641,22;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.791,48	
Residui riscossi nel 201	5.716,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	74,67	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.924,25	
Residui totali	26.924,25	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 1.358.000,00 è sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016 di euro 322.005,86;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.132.065,28	
Residui riscossi nel 201	171.593,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	166.705,05	
Residui al 31/12/2017	793.767,02	70,12%
Residui della competenza	419.177,46	
Residui totali	1.212.944,48	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	78.866,46	61.020,96	103.424,74
Riscossione	30.167,89	93.490,36	85.707,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2015	78.866,46	85,00%
2016	61,020,96	37,70%
2017		

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	94.341,75	
Residui riscossi nel 2017	3.837,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	90.503,81	95,93%
Residui della competenza	17.717,26	
Residui totali	108.221,07	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	39.302,70	28.021,35	20.737,60
riscossione	20.142,27	12.695,95	13.877,40
%riscossione	51,25	45,31	66,92
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**	**Accertamento 2017**
Sanzioni CdS	39.302,70	28.021,35	20.737,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.170,07	12.695,95	
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	4.889,58	0,00
% per spesa corrente	0,00%	38,51%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	15.000,00	0,00	0,00
% per Investimenti	92,76%	0,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	129.733,26	
Residui riscossi nel 2017	25.341,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	46.401,15	
Residui al 31/12/2017	57.990,89	44,70%
Residui della competenza	6.140,20	
Residui totali	64.131,09	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c)ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187,all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 152.567,91 e sono aumentate di euro 3.804,00.

Fanno riferimento principalmente alle locazioni di fabbricati, proventi dei loculi cimiteriali, fitto locali caserma Vigili del Fuoco e caserma dei Carabinieri.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ma strutturalmente deficitario in quanto supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed non avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, **ha avuto e deve garantire l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, e successivi la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.036.637,73	2.984.274,56	-52.363,17
102	imposte e tasse a carico ente	195.018,02	186.596,98	-8.421,04
103	acquisto beni e servizi	1.082.653,08	1.366.855,01	284.201,93
104	trasferimenti correnti	1.605.400,79	1.810.248,12	204.847,33
105	trasferimenti di tributi	3.831,00	0,00	-3.831,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	96.639,63	78.044,15	-18.595,48
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	284.701,58	833.702,48	549.000,90
	TOTALE	**6.304.881,83**	**7.259.721,30**	954.839,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno superato alcuni dei vincoli di seguito riportati, in particolare quanto riportato al punto 2 in seguito alla normativa specifica regionale:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

In particolare si rileva che il collegio non ha potuto verificare che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superavano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e che sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. si rileva inoltre che il dato 2016 risulta consolidato sul dato 2015 frutto della riduzione di cui i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

A tal proposito si rileva infatti che l'Art. 9, co 2-bis del D.L.78/2010 inserito in sede di conversione della Legge n. 122/2010, espressamente volto al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e applicabile anche nei confronti degli enti locali, dopo le modifiche previste dall'art. 1, co 456, della legge n. 147/2013 ... e che a decorrere dal 1 Gennaio 2015, "le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...all'uopo si ritiene utile richiamare le deliberazioni della Corte dei Conti N. 53/PAR/2015, N. 64/PAR/2015 e N. 97/PAR/2015 in linea con il consolidato orientamento della Corte dei conti (deliberazioni SS.RR n. 51/CONTR/2011 e n. 56/CONTR/2011 e deliberazioni n. 2/SEZAUT/2013 e n. 26/SEZAUT/2013)... pertanto il Legislatore con l'integrazione apportata dall'art.1, co 456 della Legge 147/2013 ha previsto anche il consolidamento delle decurtazioni apportate dal precedente periodo, vale a dire nell'intero periodo disciplinato dall'art. 9, co2-bis, in esame (dal 1 Gennaio 2011 al 31 dicembre 2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	3.677.079,49	2.984.274,56
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	239.029,53	186.596,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**3.916.109,02**	**3.170.871,54**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**3.916.109,02**	**3.170.871,54**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Si specifica comunque che nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Ai sensi dell'art. 91 del tuel l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 11.1.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2017/2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 300,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Affidamento somme Economo Comunale per acquisto corone 25 aprile		50,00
Affidamento somma all'Economo Comunale per spese in occasione delle feste Nazionali e solennità civili		250,00
Totale delle spese sostenute		**300,00**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 76.247,74

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

gli impegni sono stati 281.623,57 ed i pagamenti 226.458,74 a fronte di entrate in conto capitale di 662.899,40

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,22%	1,22%	0,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.938.000,00	5.781.000,00	5.239.000,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-418.000,00	-325.841,88	442.747,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	2.261.000,00		
Totale fine anno	**5.781.000,00**	**5.455.158,12**	**5.681.747,63**
Nr. Abitanti al 31/12	12.198,00	12.046,00	12.046,00
Debito medio per abitante	473,93	452,86	471,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	165.000,00	88.816,50	76.247,74
Quota capitale	418.000,00	325.841,88	442.747,63
Totale fine anno	**583.000,00**	**414.658,38**	**518.995,37**

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 04/10/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Non si rilevano debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato dai responsabili di posizione organizzativa.

Si rilevano inoltre residui passivi derivanti da impegni effettuati sugli stanziamenti in bilancio per riconoscimento di debiti fuori bilancio, anche se l'iter non è stato definito secondo le procedure del 194 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	896.725,24	283,42	131.372,53	272.567,19	1.721.537,26	1.507.341,32	4.529.826,96
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		386,94		706.557,93	411.022,92	464.492,32	1.582.460,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	82.437,75	4.648,30	20.615,25	23.343,59	27.131,99	28.767,97	186.944,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	979.162,99	5.318,66	151.987,78	1.002.468,71	2.159.692,17	2.000.601,61	6.299.231,92
Titolo IV	249.776,53	3.743,30	102.904,21	215.436,48	48.675,85	510.188,20	1.130.724,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	249.776,53	3.743,30	102.904,21	215.436,48	48.675,85	510.188,20	1.130.724,57
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	**1.228.939,52**	**9.061,96**	**254.891,99**	**1.217.905,19**	**2.208.368,02**	**2.510.789,81**	**7.429.956,49**
PASSIVI							
Titolo I	1.527.994,70	544.881,86	726.417,31	411.086,68	270.212,00	2.511.053,60	5.991.646,15
Titolo II	49.199,31		51.395,02	462,41		259.632,94	360.689,68
Titolo IIII	10.430,00						10.430,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	**1.587.624,01**	**544.881,86**	**777.812,33**	**411.549,09**	**270.212,00**	**2.770.686,54**	**6.362.765,83**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento di debiti fuori bilancio ma ha previsto in bilancio la somma di euro 761.38,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.986.780,72

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) non si è ancora provveduto si riporta a tal proposito il prospetto di sintesi " Elenco riepilogativo dei debiti fuori bilancio comunicati dai responsabili di servizio/ responsabili di settore e predisposto dall'Ufficio di ragioneria

Si rileva a tal proposito che In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente, ma stante la situazione del comune ovvero dell'incapienza dell'Avanzo di Amministrazione appare necessario come si dirà nel prosieguo intraprendere le necessarie azioni per il Riequilibrio Di Bilancio.

Si rileva inoltre che L'organo di revisione ritiene opportuno che si proceda alla contemporanea verifica in merito al bilancio di previsione 2018 e 2019 al fine di rilevare ulteriori eventuali in capienze in merito agli acquisti di beni e servizi che ancora non sono sfociate in azioni legali che potrebbero vedono l'ente soccombente e che comporterebbero l'avvio di atti difensivi

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. **A tal proposito si rileva che non è stato effettuata la prescritta verifica.**

Si riporta invece nella seguente tabella le partecipazioni del comune:

Partecpazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
ATO AMBIENTE CL2 IN LIQUIDAZIONE SPA	102.146	102.146,00	1.320.000,00	7,738 %
ATO SRR4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	734	8.808,00	120.000,00	7,34 %
GAL TERRE DEL NISSENO SRL	1	420,00	18.900,00	2,222 %
ATO RISORSE IDIRICHE CL6 IN LIQUIDAZIONE	0	0,00	0,00	4,1 %
Totale		111.374,00		

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si rileva dal prospetto dell'avanzo di amministrazione un accantonamento per fondo perdite società partecipate di € 20.083,82.

Si ricorda inoltre che sarà necessario la verifica del rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha potuto verificare l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Non è allegato, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il conto degli agenti contabili, fatta eccezione per il conto del Tesoriere.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	4.028.198,59	4.723.473,48
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	2.101.297,84	2.195.633,59
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.579.670,08	1.937.016,95
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00
	c	*Contributi agli investimenti*	521.627,76	258.616,64
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	216.165,19	136.715,21
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	51.372,20	76.054,76
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	164.792,99	60.660,45
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	32.410,87	107.885,68
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**6.378.072,49**	**7.163.707,96**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.681,87	105.451,14
10		Prestazioni di servizi	1.286.173,14	972.541,36
11		Utilizzo beni di terzi	0,00	4.660,58
12		Trasferimenti e contributi	1.810.248,12	1.609.231,79
	a	*Trasferimenti correnti*	1.810.248,12	1.609.231,79
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00
13		Personale	2.984.274,56	3.036.637,73
14		Ammortamenti e svalutazioni	0,00	3.548.630,90
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	0,00	0,00
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	0,00	410.005,88
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	3.138.625,02
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	2.545.505,07	0,00
17		Altri accantonamenti	0,00	0,00
18		Oneri diversi di gestione	833.702,48	286.301,58
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**9.540.585,24**	**9.563.455,08**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**- 3.162.512,75**	**- 2.399.747,12**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
	a	*da società controllate*	0,00	0,00
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00
		Totale proventi finanziari	0,00	0,00
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	78.044,15	96.639,63
	a	*Interessi passivi*	78.044,15	96.639,63

	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	78.044,15	96.639,63
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-78.044,15**	**-96.639,63**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	8.112.446,18	1.803.695,20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	108.387,92	61.020,96
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	1.639.828,70	1.692.893,17
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00
	e	*Altri proventi straordinari*	6.364.229,56	49.781,07
		Totale proventi straordinari	**8.112.446,18**	**1.803.695,20**
25		Oneri straordinari	1.810.476,90	6.421.089,06
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	5.847,46
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	1.810.476,90	6.403.499,68
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00
	d	*Altri oneri straordinari*	0,00	11.741,92
		Totale oneri straordinari	**1.810.476,90**	**6.421.089,06**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**6.301.969,28**	**- 4.617.393,86**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.061.412,38	- 7.113.780,61
26		Imposte (*)	186.596,98	193.418,02
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	2.874.815,40	- 7.307.198,63

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati soltanto in parte i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro con peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	**1.916.046,77**	**1.916.046,77**
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	490.000,00	490.000,00
	1.3	Infrastrutture		
	1.9	Altri beni demaniali	1.426.046,77	1.426.046,77
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**17.181.837,22**	**17.181.837,22**
	2.1	Terreni	286.102,38	286.102,38
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.2	Fabbricati	16.889.671,63	16.889.671,63
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
	2.5	Mezzi di trasporto	-	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.063,21	6.063,21
	2.7	Mobili e arredi	-	-
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.586.018,76	27.304.395,19
		Totale immobilizzazioni materiali	**46.683.902,75**	**46.402.279,18**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
	1	Partecipazioni in	-	-
	a	*imprese controllate*	-	-
	b	*imprese partecipate*	-	-
	c	*altri soggetti*	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	*imprese controllate*	-	-
	c	*imprese partecipate*	-	-
	d	*altri soggetti*	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**46.683.902,75**	**46.402.279,18**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		*Crediti (2)*		
	1	Crediti di natura tributaria	**4.529.827,06**	**4.304.598,83**
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-	-
	b	*Altri crediti da tributi*	2.987.574,16	4.304.598,83
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	1.542.252,90	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**2.359.043,96**	**1.940.752,07**
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	2.359.043,96	1.940.752,07
	b	*imprese controllate*	-	-
	c	*imprese partecipate*	-	-
	d	*verso altri soggetti*	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	187.044,85	737.834,81
	4	Altri Crediti	**865.163,09**	**1.292.570,36**
	a	*verso l'erario*	-	-
	b	*per attività svolta per c/terzi*	511.022,37	423.998,39
	c	*altri*	354.140,72	868.571,97
		Totale crediti	**7.941.078,96**	**8.275.756,07**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	-	**118.589,57**
	a	*Istituto tesoriere*	-	118.589,57
	b	*presso Banca d'Italia*	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	-	**118.589,57**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.941.078,96**	**8.394.345,64**
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**54.624.981,71**	**54.796.624,82**

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	1.916.046,77	1.916.046,77
II		Riserve	**15.515.009,65**	**22.822.208,28**
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	11.584.943,46	18.892.142,09
	b	*da capitale*	-	-
	c	*da permessi di costruire*	3.930.066,19	3.930.066,19
III		Risultato economico dell'esercizio	2.874.815,40	- 7.307.198,63
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**20.305.871,82**	**17.431.056,42**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-
	2	Per imposte	-	-
	3	Altri	2.545.505,07	-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**2.545.505,07**	-
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
		TOTALE T.F.R. (C)	-	-
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	**4.744.314,37**	**4.251.976,54**
	a	*prestiti obbligazionari*	-	-
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	3.016.099,46	3.458.847,09
	c	*verso banche e tesoriere*	1.728.214,91	-
	d	*verso altri finanziatori*	-	793.129,45
	2	Debiti verso fornitori	6.362.765,83	11.622.993,71
	3	Acconti	-	-
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	-	**2.884.029,43**
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-	-
	b	*altre amministrazioni pubbliche*		5.973,38
	c	*imprese controllate*	-	-
	d	*imprese partecipate*	-	-
	e	*altri soggetti*		2.878.056,05
	5	Altri debiti	**413.343,35**	**1.369.486,91**
	a	*tributari*	-	150.524,76
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	-	82.362,41
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	-	-
	d	*altri*	413.343,35	1.136.599,74
		TOTALE DEBITI (D)	**14.536.523,01**	**20.128.486,59**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	-	-
II		Risconti passivi	**17.237.081,81**	**17.237.081,81**
	1	Contributi agli investimenti	**17.237.081,81**	**17.237.081,81**
	a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	da altri soggetti	17.237.081,81	17.237.081,81
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**17.237.081,81**	**17.237.081,81**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**54.624.981,71**	**54.796.624,82**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	-	1.037.232,00
		2) beni di terzi in uso	-	-
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	**1.037.232,00**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	20.305.871,82
I	Fondo di dotazione	1.916.046,77
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	11.584.943,46
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	3.930.066,19
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	2.874.815,40

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Rimanenze

Non vengono rilevate le rimanenze

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo, pertanto si suggerisce di procedere in sede di approvazione.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Municipale non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, a conclusione delle proprie verifiche, rileva:

Una cospicua mole di residui attivi che denota una ridotta capacità di riscossione delle entrate, infatti l'ingente mole dei Residui attivi ed in particolare con anzianità ultra quinquennale , di competenza del Titolo primo, oltre, come detto ad evidenziare l'incapacità dell'Ente nella fase della riscossione, determinano il continuo e costante ricorso ad anticipazioni di tesoreria oltre probabilmente alla possibilità di determinare la perdita dei crediti stessi per intervenute prescrizioni;

Riguardo le Entrate correnti, infatti, ad eccezione dei trasferimenti dello Stato, anche queste nei limiti dei blocchi per mancata approvazione dei documenti contabili e delle sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità, si riscontra, tranne qualche rara eccezione, ancora una cronica lentezza nella riscossione. Risultano fondate, per la maggior parte, le previsioni di accertamento ma restano bassi gli indici di riscossione. Tale aspetto resta elemento di forte criticità della gestione corrente. Evidenziando il mancato incremento delle entrate derivanti dalla gestione patrimoniale dell'Ente e dalla gestione dei servizi pubblici, si ribadisce la necessità di un'energica azione nel recupero di tali proventi;

La presenza in quest'anno, nel Risultato d'Amministrazione, quale effetto della ridotta capacità o possibilità di riscossione delle entrate di cui ai punti precedenti, di una notevole quota accantonata a titolo di FCDE, che unito al Disavanzo di parte corrente porta l'ente ad un Disavanzo di Amministrazione pari ad euro 4.264.673,30.

A tal proposito si riporta di seguito l'art. 188 del TUEL

" L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del Rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il Disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso ....

1-quater. **Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;**

ritiene pertanto doveroso richiamare l'Ente a :

Adottare tempestivamente misure adeguate per un più efficace e proficuo realizzo dei residui attivi;

Migliorare le procedure anche informatiche ed a potenziare l'area tributaria e il settore della riscossione anche coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente;

Migliorare e accelerare le proprie procedure di riscossione riducendo in maniera significativa i tempi di lavorazione delle pratiche e di notifica dei ruoli, soprattutto per quanto concerne i tributi propri e le sanzioni al codice della strada, adottando tempestivamente ogni idonea attività, anche coattiva, compreso il pignoramento presso terzi ed il fermo amministrativo del veicolo;

Proseguire l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti e i crediti iscritti nei Bilanci delle società partecipate;

Definire il processo di adeguamento dell'inventario dei beni mobili. Risulta compilato l'elenco dei beni facenti parte del patrimonio dell'Ente, ma è ancora in corso la necessaria riclassificazione del patrimonio immobiliare.

invita l'Ente:

In relazione alla non congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso a procedere alla puntuale definizione, previa attenta valutazione degli eventuali contenziosi scaturenti anche dai mancati impegni per l'anno 2018 e 2019, **del contenzioso** al fine di dare corso alle attività necessarie per il Riequilibrio di Bilancio, attività che, alla luce del **Disavanzo di Amministrazione scaturente dal Rendiconto pari ad euro 4.264.673,30** e delle note trasmesse dai responsabili di Posizioni organizzativa alla data del 27.02.2020 che di seguito

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

si riportano

- responsabile I settore prot. 4333 del 27/02/2020
- responsabile II settore prot. 4344 del 27/02/2020
- responsabile III settore
- responsabile IV settore prot. 4653
- responsabile V settore prot del 25/02/2020 di richiamo della nota prot. 11979 del 6/6/2019
- responsabile VI settore

e riassunte nel prospetto di sintesi " Elenco riepilogativo dei debiti fuori bilancio comunicati dai responsabili di servizio/ responsabili di settore e predisposto dall'Ufficio di ragioneria" del 9 marzo 2020

che evidenziano, alla data odierna, **debiti fuori bilancio per € 3.986.780,72** debbono portare certamente **ad attivare quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 ai fini del Riequilibrio di Bilancio**

resta inteso che è, in ogni caso, necessario attenersi alle misure di cui al comma 4 dell'art. 188 del D.LGS 267/2000 ed attivare tutte le procedure ai fini dell'art. 194 e nelle more monitorare l'evolversi dei contenziosi in essere e adottare tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio conseguenti.

A porre in essere tutte le azioni possibili al fine di riconciliare quanto prima le partite debitorie/creditorie ancora in fase di verifica/determinazione con gli organismi partecipati.

Si ricorda infine di prestare la dovuta attenzione:

Alla Deliberazione della Corte dei Conti n. 160/2019/PRSP del 10 settembre 2019 con la quale sono state segnalate una serie di osservazioni, evidenziando plurimi profili di criticità, anche con riguardo alla mancata attuazione delle misure correttive in ottemperanza alla deliberazione n. 88/2018/PRSP, in merito al rendiconto 2016, come rilevate dal magistrato istruttore in sede di deferimento con nota prot. n. 81481744 del 3 luglio 2019 e raccolte nell'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 153/2019/CONTR.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro **4.264.673,30** deve essere applicato al bilancio per l'esercizio in corso e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, stante anche il notevole lasso di tempo trascorso, e si propone di attivare tutte le procedure idonee al fine di dare copertura al Disavanzo di Amministrazione e procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio evidenziati dagli uffici con le note in precedenza citate.

A tal proposito si ritiene pertanto necessario attivare una procedura di riequilibrio pluriennale ai fini dell'integrale copertura del debito pregresso a carico delle finanze dell'ente locale, anche senza nessuna separazione del bilancio, ciò al fine di dare una piena trasparenza sullo squilibrio mediante la copertura del Disavanzo, la ricognizione complessiva dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali, con conseguente obbligo di procedere ad una modifica strutturale della propria finanza ai sensi dell'art. 243-bis nel caso in cui le misure di cui agli art. 193 e 194 non siano sufficienti, come appare, a superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Organo di revisione

DOTT. ANTONIO TUMMINELLO

DOTT. VINCENZO LIGAMBI

DOTT. CONO CALACIURA

Comune di Mazzarino - Prot. 0005721 del 17-03-2020 in arrivo